M | Giovedì 19 Maggio 2022
ilmattino.it

Di Gennaro «Si torna a Milano per Piano City»

IL PERSONAGGIO

Sarà uno dei protagonisti di Piano City Milano. Luis Di Gennaro ritorna nel cartellone delle prestigiosa kermesse in programma da domani fino a domenica. «Ritorno a Milano dopo l'esperienza del 2014. All'epoca il direttore artistico era Ludovico Einaudi».

Di Gennaro conta di replicare il successo di quella esperienza. Otto anni fa fece registrare il tutto esaurito con uno dei suoi cavalli di battaglia: l'omaggio a Fabrizio de Andrè. Uno spettacolo suggestivo a bordo di un traghetto che percorreva i Navigli. Questa volta punto di partenza delle sue reinterpretazioni saranno i Coldplay. L'appuntamento è per sabato alle 18 presso i Cortili MM in via Saint Bon 6. In scaletta: Trouble, Hymn for the weekend, My universe, The scientist, Fix you, Paradise, A sky full of stars, Something just like this, Clocks, Viva la vida. Si tratta dell'undicesima edizione del festival di pianoforte più atteso dell'anno e riconosciuto tra i più prestigiosi in Italia, promosso e realizzato dall' Associazione Piano City Milano e dal Comune di Milano. Quello di Luis sarà uno dei 216 concerti in programma in tutta la città, e non solo, che coinvolgono più di 300 artisti che si esibiranno in 100 splendide location per vivere e condividere insieme al pubblico grandi emozioni attraverso le note dei pianoforti. Ad inaugurare il festival domani alle ore 21, sarà Abdullah Ibrahim. Alla leggenda vivente del jazz, di origine sudafricana, attivo dagli anni '70 e da allora tra i protagonisti della scena musicale mondiale, è affidato un programma di apertura unico nel parco della Galleria d'Arte Moderna. Il festival proseguirà nelle giornate di sabato e domenica, attraversando storiche location. Un'attenzione particolare è rivolta alle periferie, con concerti nei cortili MM, nei campi di Vaiano Valle, al quartiere Adriano, in cascine che diventano centri culturali ed a Casa Enzo Jannacci, la struttura pubblica d'accoglienza più grande d'Europa. Ed ancora tanta musica nei parchi di Villa Finzi, di Chiesa Rossa, al Parco delle Cave e al Parco Lambro. «Ogni periferia può essere il centro del mondo. Personaggi incredibili che hanno rivoluzionato la musica sono partiti dalle periferie delle città o del mondo. È dalle periferie che nasce la spinta propulsiva al cambiamento», sottolinea Di Gennaro. «È questo il filo conduttore meritorio di festival come Piano City che si prefiggono di valorizzare quartieri meno conosciuti».



Il pianista si esibirà non lontano da Parco Annarumma, dedicato alla memoria del poliziotto irpino ucciso durante una manifestazione a Milano nel 1969: «Mi aspetto diversi irpini tra il pubblico».

m. r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



valeria@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.